SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CLTD095008: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "G. VERGA"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13 Ambiente di apprendimento
pag 14 Inclusione e differenziazione
pag 16 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 24 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Negli ultimi anni la scuola ha messo in atto un processo di programmazione didattica e di misure di accompagnamento che hanno limitato l'insuccesso scolastico, sia nei termini della sospensione del giudizio sia della ripetenza grazie anche ai corsi di recupero ed all'attivita' di Peer education. Sostanzialmente gli indici di ripetenza per le classi iniziali (prime e terze) si sono nel tempo dimezzati. I risultati positivi nelle classi terminali risultano nella media provinciale e regionale. Dai dati osservati e' in aumento la fascia intermedia tra 71-80/100.

Punti di debolezza

Sono limitate le risorse finanziarie per mettere in atto strumenti per il recupero estivo delle discipline caratterizzanti del percorso.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La nostra scuola messa a confronto con gli istituti tecnici italiani risulta sopra la media nazionale. Si conferma quindi che i criteri adottati per la formazione delle classi risultano efficaci. Anche nel confronto tra scuole con contesto socio-economico simile il nostro istituto evidenzia un andamento positivo. Minima la variabilita' dei risultati interni alla scuola tra le classi.

Punti di debolezza

Si rileva variabilita' nei punteggi tra le classi nella prova INVALSI di Inglese; variabilita' assente all'interno della singola classe.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola ha adottato un regolamento di Istituto che risulta in linea con le competenze di cittadinanza e mira a rinforzare il senso della legalità e di responsabilità. Il rispetto delle regole è condiviso da docenti e genitori e gli studenti collaborano attivamente con rare eccezioni. Il voto di condotta e la valutazione si basa su criteri comuni dichiarati e condivisi in alcuni dipartimenti. L'Istituto ha lavorato maggiormente a livello di Offerta Formativa e di ampliamento della stessa, in particolare relativamente alle competenze "imparare ad imparare", "cittadinanza", "linguistiche" e "consapevolezza ed espressione culturali". L'Istituto promuove percorsi di cittadinanza attiva anche con progettazione extracurricolare, tenuti da esperti esterni. Gli studenti hanno raggiunto un discreto livello riferito sia alle capacità informatiche sia relative all'imprenditorialità, anche grazie all'acquisizione di una solida strategia di studio. Oltre a ciò, gli studenti hanno potuto usufruire di percorsi di PCTO e di valorizzazione delle competenze professionalizzanti in uscita.

Punti di debolezza

La scuola sta cercando di potenziare e valorizzare sempre piu' le competenze chiave, prefiggendosi anche l'obiettivo di estendere la valutazione della progettualita' attraverso questionari che saranno obbligatori.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Punti di forza

La Scuola è riuscita, nella maggior parte dei casi, a valutare obiettivamente capacità e attitudini degli alunni indirizzandoli verso un percorso di studi più idoneo ad ognuno di loro. Il collocamento di alcuni alunni nel mondo del lavoro risulta coerente con le iniziative proposte dalla scuola (PCTO, stage estivi e post-diploma).

Punti di debolezza

Pur migliorato negli ultimi anni, il monitoraggio, per quanto riguarda lo studio e l'inserimento lavorativo, dovrà essere più regolare e sistematico.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è

superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA: Il contesto locale ad alto tasso imprenditoriale richiede un'interazione costante ed attiva tra scuola e mondo del lavoro. Per rispondere a questa esigenza, la scuola si è sempre attivata per elaborare un curricolo d'istituto adeguato attraverso l'organizzazione di numerose e varie attività, con precisi traguardi di competenza che coinvolgono il triennio. Le attività progettate sono in raccordo con il curricolo d'istituto, anche per quanto riguarda la progettazione didattica. L'Istituto ha analizzato la progettualità rispetto al raggiungimento delle competenze europee di cittadinanza evidenziando che l'ampliamento dell'O.F. ha cercato di valorizzare le competenze di: "imparare ad imparare", "cittadinanza", "linguistiche", "consapevolezza ed espressione culturali", "imprenditoriale" e "digitale". Al fine di arricchire il curricolo, l'Istituto ha iniziato a promuovere anche alcune attività esperienziale degli argomenti appresi documentata da UDA specifiche. In tutti i dipartimenti ormai si registra condivisione di materiali ed obiettivi. PROGETTAZIONE DIDATTICA: Tutte le numerose attività curricolari ed anche extra curricolari inserite organicamente nel PTOF coinvolgono in ogni fase operativa il Collegio docenti, talvolta anche con l'apporto

Punti di debolezza

Mancanza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa.

economico dei genitori. Per tutte le discipline i docenti eseguono una programmazione periodica, con revisione attuata nei Consigli di classe. VALUTAZIONE STUDENTI: Tutti i docenti utilizzano griglie comuni. Nell'Istituto si sta diffondendo la pratica delle prove strutturate e semistrutturate. Nell'ottica del nuovo esame di Stato, quest'anno sono state effettuate simulazioni nazionali proposte dal Ministero e le prove INVALSI in italiano, matematica ed inglese. In risposta alla valutazione non positiva degli studenti, sia nella fase intermedia sia in quella finale, la scuola offre modalità di recupero sotto corsi di recupero.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione

didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola cura gli spazi laboratoriali individuando figure di coordinamento. I supporti didattici nelle classi rispondono alle innovazioni tecnologiche della didattica. Tra le metodologie utilizzate tra i docenti si menzionano: cooperative learning, classi aperte, brainstormig, problem solving.	Il turnover dei tecnici di laboratorio e la mancanza dell'ITP informatico rende difficile una gestione ottimale della rete e delle dotazioni informatiche dell'istituto

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola si prende cura degli alunni con BES attraverso: * Monitoraggio per individuazione precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; * Individuazione da parte del Cdc degli alunni con difficoltà culturali e/o socio-economiche; * Attivazione di piani educativi personalizzati. La scuola ha nella sua mission l'obiettivo di essere un a scuola inclusiva. La scuola, inoltre, attiva in itinere un monitoraggio da cui derivano interventi di recupero.	E' necessario potenziare una formazione sulla didattica inclusiva ed effettuare monitoraggi sui Pdp, sulle buone prassi inclusive e relativa valutazione.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Punti di forza

La scuola effettua sistematicamente ogni anno azioni di orientamento in entrata e in uscita. Le attività per la continuità degli allievi sono demandate ad un gruppo di lavoro, organizzato dalle funzioni strumentali per l'orientamento, che opera con le molteplici scuole di istruzione secondarie di primo grado del territorio e dei paesi limitrofi, partecipa ai loro open day incontrando insegnanti e famiglie, distribuisce materiale informativo riguardante i corsi di studio attivati dal nostro Istituto e organizza dei ministage nell'istituto per far percepire l'operatività della scuola. Inoltre, docenti e famiglie degli studenti vengono invitati a partecipare agli open day del nostro Istituto, durante i quali vengono mostrate tutte le attività svolte quotidianamente nell'Istituto. La scuola realizza una buona offerta di attività di orientamento rivolta agli studenti delle classi quinte, spesso allargata alle classi quarte, finalizzata alla scelta del percorso professionale dell'alunno e/o alla scelta del percorso universitario successivo.

Punti di debolezza

La scuola non riesce ad attivare incontri permanenti tra insegnanti di ordini diversi che potrebbero garantire una migliore equieterogeneità per la formazione delle classi e la risoluzione di problematiche legate al successo formativo degli studenti. Non vi sono azioni di monitoraggio in uscita.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
Le finalità dell'Istituto sono chiaramente definite nel PTOF, sono condivise all'interno della scuola da tutto il personale e dal Consiglio di Istituto e sono rese note alle famiglie e al territorio. A tal fine l'istituto si avvale di un Sito web istituzionale aggiornato quotidianamente con tutta la documentazione di riferimento. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. All'inizio dell'anno scolastico il Collegio Docenti approva il Piano delle Attività dove sono programmate tutti gli incontri dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari. I verbali, le relazioni dei referenti dei dipartimenti e dei coordinatori di classe riportano lo stato di avanzamento delle attività programmate e questo è oggetto di analisi all'interno del Collegio dei docenti. Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività e dei progetti presentati viene attivato attraverso le relazioni finali dei docenti referenti al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. Si fa fronte alle assenze del personale attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, dei fondi previsti per il pagamento di ore eccedenti il servizio, della compensazione di permessi brevi e facendo ricorso a contratti a tempo determinato con personale supplente.	Si ricerca il rafforzamento del coinvolgimento delle famiglie, una maggiore semplificazione dei processi burocratici e l'identificazione puntuale delle risorse, specialmente di quelle che coinvolgono altri enti finanziatori. E' necessario portare a sistema, con procedura codificata, il monitoraggio intermedio e la valutazione finale di tutte le attività attraverso elazioni, schede e questionari di verifica.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
FORMAZIONE La scuola ha sempre promosso la formazione del personale con attività autogestite o in rete con altre scuole. Le esigenze principali si sono articolate in formazione sulla didattica per competenze, sulle tecnologie didattiche, sui bisogni educativi speciali. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE La Dirigenza effettua preventive interviste ai nuovi docenti al fine di valutarne le competenze e capire la collocazione più opportuna degli stessi. Tutti gli insegnanti che partecipano alle attività di formazione sono tenuti a consegnare gli attestati di partecipazione e devono rendersi disponibili a relazionare in dipartimento. I titoli e le competenze documentate possono valere nell'attribuzione di incarichi specifici, nell'ambito delle prerogative attribuite al Dirigente Scolastico. COLLABORAZIONE TRA INSEGNANTI La scuola promuove attività interne che prevedono la partecipazione di insegnanti per classi parallele su tematiche riguardanti soprattutto le competenze linguistiche, l'orientamento, la sicurezza, e le competenze informatiche. Tutte le attività possono contare sugli spazi messi a disposizione della scuola con relativi supporti informatici e materiali didattici del caso, che fino ad oggi sono ritenuti adeguati dal personale che ne fruisce.	Le iniziative formative interne, a volte, sono carenti a causa della poca erogazione da parte elle regione dei fondi necessari.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Il nostro Istituto è da anni impegnato a consolidare rapporti con il territorio e partecipa a numerose reti. Si collabora fattivamente con varie associazioni e cooperative, nonché si stipulano molteplici convenzioni con aziende, patronati e studi di commercialisti del territorio per migliorare la qualità dell'offerta formativa e integrare gli interventi in raccordo con il territorio anche al fine di favorire l'inserimento lavorativo. La scuola propone sempre un costante rapporto collaborativo con le famiglie.

Punti di debolezza

Il contributo economico volontario è versato da poche famiglie. Bassa è la partecipazione formale dei genitori alle elezioni dei rappresentanti nel Consiglio di Istituto. Obiettivo della scuola è l'attivazione del registro elettronico.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Favorire la continuità tra ordini di scuola diversi al fine di ridurre l'impatto, per alcuni traumatico, tra scuola secondaria di I e di II grado.	Ridurre nel tempo gli insuccessi e i "trasferimenti in uscita" nel biennio, realizzando risultati in misura uguale o minore alla media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Individuare forme più efficaci e flessibili per contrastare le difficoltà di apprendimento (individualizzazione e personalizzazione dei percorsi).
2. Inclusione e differenziazione
   Individuare modalità precoci di intervento sulle difficoltà di apprendimento.
3. Continuita' e orientamento
   Rafforzare la valenza orientativa nella didattica quotidiana, a partire dalla valutazione dei propri punti di forza e di debolezza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuire il gap con i risultati regionali e la variabilità degli esiti nelle prove fra le classi. Acquisizione di maggiori competenze in Italiano, Inglese e Matematica.	Raggiungere nel triennio risultati medi prossimi ai livelli regionali e comunque non inferiori ad essi. Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi e le discipline coinvolte a non più del 15%. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese eMatematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Produrre per ogni area disciplinare tipologie di prove e griglie di valutazione comuni. Favorire sulla base di esse il confronto e la cooperazione fra le aree. Monitorare di continuo gli esiti per avere contezza dei processi messi in atto. Predisporre tempestivamente forme di tutoraggio per gli studenti in difficoltà.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare nelle tre rispettive aree disciplinari coinvolte nelle prove standardizzate moduli e percorsi integrati con le tipologie delle prove stesse, monitorando i livelli e i processi di crescita.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Incrementare il raggiungimento delle seguenti competenze: - "Imparare ad imparare"; - capacità di padroneggiare strumenti e metodi di studio che favoriscono il successo formativo; - "Spirito di iniziativa e imprenditorialità"; - sviluppare le capacità creative e di autonomia al fine di un migliore inserimento nel mondo del lavoro.	Promuovere un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita dei livelli di apprendimento nel corso di studi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Cercare di favorire una valutazione della progettualità relativa all'ampliamento dell'Offerta Formativa all'interno di quella curricolare.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Salvatore Lombardo)